

«In ospedale pochi i medici in servizio cosa fa l'Ausl?»



Il Blocco B dell'ospedale di Fiorenzuola quasi completato FOTO MENEGHELLI

Il consigliere Mainardi: preoccupante carenza L'amministrazione: presto un nuovo concorso

Donata Meneghelli

FIORENZUOLA

● «Preoccupante la carenza di medici all'ospedale»: lo ha denunciato Nando Mainardi (Sinistra per Fiorenzuola) in consiglio comunale. Preoccupazione a cui il sindaco Romeo Gandolfi aveva risposto: «L'apertura del nuovo polo riabilitativo, dopo la fine dei lavori di ricostruzione del Blocco B nel 2020, renderà di nuovo attrattivo il nostro ospedale per le professionalità mediche. Il problema della carenza dei medici ospedalieri è un'emergenza nazionale e gli ordini dei medici non cessano di farla presente». Mainardi interviene: «Certamente il Blocco B, legato all'attività specialistica di riabilitazione, attrarrà nuove professionalità, ma

il rischio è che - per quanto riguarda i servizi e le prestazioni ospedaliere rivolte al nostro territorio - continui lo stato di precarietà. Nel reparto di Medicina sono in servizio e in organico soltanto 6 medici», dice Mainardi, definendola «una presenza decisamente inferiore rispetto alle caratteristiche ed esigenze di quel reparto. I cardiologi, ridottisi da 3 a 2 col 1 di gennaio, non sono in servizio presso la Medicina. Cosa intende fare la direzione generale Ausl?».

La vicesindaca e assessora alla sanità Paola Pizzelli ha ricevuto aggiornamenti dall'Ausl e avanza anzitutto precisazioni sui numeri: «Attualmente in Medicina sono in servizio 7 medici, su un organico previsto di 9 più il primario. I cardiologi ora sono 2. L'unità operativa semplice di Cardio-

logia di Fiorenzuola ha due mandati: la consulenza specialistica per ospedale, unità operativa complessa di Cardiologia e per il Pronto soccorso, l'attività ambulatoriale per l'ospedale e per il distretto di Levante. I cardiologi partecipano alle guardie nel reparto di Medicina».

La riduzione per cessata attività del personale "storico" della cardiologia di Fiorenzuola nell'ultimo anno «non ha ridotto la capacità operativa, perché le attività sono state garantite dai colleghi della medesima UO con sede a Piacenza».

Attualmente vi è una riduzione funzionale di 6 posti letto in Medicina, ma c'è - aggiunge Pizzelli - «la possibilità di pronta attivazione, se fosse necessario per un aumento di ricoveri collegati alla stagionalità. La riattivazione definitiva avverrà comunque con l'ingresso del prossimo internista legato ad un imminente concorso». La Medicina è intanto supportata per le guardie notturne da un medico contrattista e dai colleghi del Pronto soccorso.

Pizzelli poi evidenzia come «il re-

clutamento del personale medico ha la sua complessità, in tutta Italia. In Valdarda si è cercato in questo periodo, in attesa che ci sia il polo specialistico, di mettere in piedi procedure per reclutare medici attraverso contratti libero professionali o organizzando servizi interni».

Quanto ai concorsi per le nuove assunzioni, a luglio - spiega la vicesindaca - «era stato fatto un concorso che prevedeva per la Medicina di Fiorenzuola la chiamata di un medico con presa in servizio all'atto della sua specializzazione. Il medico, che in un primo momento aveva accettato e avrebbe dovuto prendere servizio entro fine di gennaio, nei giorni scorsi ha rinunciato. Il 28 gennaio ci sarà un nuovo concorso per la sostituzione di tutti i posti vacanti. È previsto anche l'incremento di 1 posto in pianta organica».

A fine novembre si è svolto invece il concorso di Cardiologia che porterà nuovi medici solo verso marzo, alla scadenza dei termini di preavviso essendo in servizio presso altre amministrazioni.

L'ASSESSORA ALLA SANITÀ PIZZELLI

«Con l'apertura del nuovo Blocco B verrà rafforzata la parte specialistica»

● «Quest'anno arriverà il nuovo Blocco B dell'ospedale e sarà il primo polo interprovinciale riabilitativo pubblico della Regione. Sarà un'eccellenza regionale, ma servirà anche la popolazione della città di Fiorenzuola e del distretto della Valdarda. Questo forse la minoranza non lo ha ancora capito».

L'assessora comunale alla sanità Paola Pizzelli risponde così al consigliere di opposizione Nando Mainardi che, sulla carenza di medici e sul ruolo

dell'ospedale della Valdarda, ha dichiarato: «La riorganizzazione del nostro ospedale è stata spesso presentata come il mantenimento e il rafforzamento dei reparti rivolti alla popolazione del Distretto, ma non è così: a essere rafforzata sarà la parte specialistica, frutto peraltro dello smantellamento di Villanova, e non ciò che è rivolto al nostro territorio, cosa che da tempo sosteniamo».

«La minoranza finge di non capire - dice Pizzelli - che avremo un servizio aperto alla po-

polazione. E avrà non solo una grande valenza sanitaria, ma anche economica, per l'indotto che creerà su Fiorenzuola». Sul piano sanitario, Pizzelli evidenzia: «Avremo 13 specialisti in più nel nuovo ospedale. Lavoriamo in stretta sinergia con l'Ausl. C'è un forte investimento ed un intenso lavoro. Le nuove attività e i nuovi specialisti daranno più vitalità all'intero ospedale della Valdarda. Con l'attivazione del blocco B si concentreranno nel presidio della Valdarda ben 9 fisiatri e 3



L'assessora Paola Pizzelli

pneumologi e la dotazione organica della Medicina sarà integrata con ulteriori 2 unità: questo produrrà benefici per l'attività specialistica e per le attività interdipartimentali.

—d.men.